



1 Significato del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese

Pianodistudio.edu.ti.ch/vai/basi

Piano di studio come unico riferimento curricolare

Il *Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese (PdS)* rappresenta l'**unico riferimento curricolare** per la scuola dell'obbligo del Canton Ticino, dalla scuola dell'infanzia (SI), alla scuola elementare (SE) fino alla scuola media (SM). Esso, in armonia con le **finalità educative** riconducibili all'art.2 della Legge della scuola del 1° febbraio 1990 (LS) e alla Dichiarazione della Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera romanda e del Ticino (CIIP) dichiara i **traguardi formativi** attesi al termine di ogni ciclo di studi, al fine di affrontare l'intera scolarità obbligatoria in modo coerente ed esplicito. Il *PdS* orienta la **pianificazione didattica** del corpo insegnante, degli operatori scolastici e dei formatori, ma può essere consultato anche dall'autorità parentale e dai cittadini per ricavare informazioni sull'offerta formativa nell'ambito della scuola dell'obbligo.

Orientamento ad una cittadinanza attiva

Il documento si articola in termini di **attese formative** caratterizzate da aspetti educativi e culturali indispensabili all'esercizio di una **cittadinanza attiva**, che rappresentano gli orizzonti verso cui tendere e orientare le diverse scelte didattiche. Il concetto chiave su cui si costruiscono i traguardi formativi è quello di **competenza**, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che un soggetto attiva per far fronte ad una situazione di apprendimento e di vita.

Il concetto di competenza

La competenza come strumento di sviluppo personale

La competenza si offre inoltre come paradigma didattico appropriato ad interpretare la realtà e ad agire su di essa, sostenendo l'individuo, che la conquista progressivamente, a esercitare un controllo attivo sui vari meccanismi di fruizione, comprensione e partecipazione alla vita culturale, ambientale, politica, sociale ed economica. Attraverso la competenza, le allieve e gli allievi vengono accompagnati verso la costruzione di una **propria identità e visione del mondo** e verso una forma progressiva di **autonomia e responsabilizzazione**. Per raggiungere questi scopi, la scuola agisce in riferimento alle esigenze e alle sfide poste dalla società contemporanea, considerando al contempo sia i bisogni formativi degli allievi e delle allieve, sia la necessità della trasmissione del patrimonio culturale di cui è portatrice nelle sue diverse forme e accezioni, locali e globali, di ieri e di oggi. Il *PdS* considera, nella sua articolazione, sia l'**eredità culturale** della scuola con le sue diverse tradizioni disciplinari, sia le **esigenze formative** che più si accordano alle prospettive di un processo di sviluppo aperto, dinamico e attivo per ogni allieva ed allievo.

Tra tradizione e innovazione

Finalità generali del Piano di studio

In riferimento alla Legge della scuola del Canton Ticino², alla Dichiarazione del CIIP³ e all'Accordo intercantonale HarmoS⁴, il *PdS* riconosce l'importanza dell'acquisizione di una **formazione di base per tutte le allieve e gli allievi** in rapporto ad alcuni settori disciplinari: le lingue, la matematica e le scienze

² Del 1° febbraio 1990, in particolare *Disposizioni generali, Capitolo I, Scuola pubblica*.

³ Dichiarazione della Conferenza Intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera romanda e del Ticino (CIIP), sulle finalità e gli obiettivi della Scuola pubblica del 30 gennaio 2003.

⁴ Accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria del 14 giugno 2007.

naturali, le scienze umane e sociali, le arti, il movimento e la salute. Inoltre, il *PdS* sottolinea come la scuola obbligatoria debba favorire nelle allieve e negli allievi lo **sviluppo di una personalità autonoma**, l'acquisizione di **competenze sociali** e del **senso di responsabilità verso il prossimo e verso l'ambiente**.

Questa formazione di base si traduce in una serie di competenze fondamentali che costituiscono riferimenti formativi a cui tendere in un'ottica di apprendimento permanente, al fine di realizzare una scuola democratica ed universale, chiamata ad esercitare la massima attenzione educativa per tutte le allieve e tutti gli allievi, concedendo le stesse opportunità di istruzione.

Componenti curriculari del Piano di studio



Il *PdS* è organizzato attraverso **tre componenti principali**: la **Formazione generale**, che si ispira all'educazione allo sviluppo sostenibile così come promosso dalla Confederazione; sette **Competenze trasversali** che intendono promuovere uno sviluppo personale, relazionale e cognitivo globale ed equilibrato; e infine **l'insieme dei Piani disciplinari**, che costituiscono l'offerta formativa delle diverse materie insegnate nella scuola dell'obbligo.

Per mantenere una certa equità e coerenza a livello cantonale, il *PdS* indica alcuni **orientamenti di base** sotto il profilo culturale, epistemologico e applicativo, che possono però tradursi in proposte di insegnamento - sotto il profilo di approcci metodologici e di contenuti - anche molto differenti tra loro, che riflettono la **pluralità del mondo della scuola** e ne esaltano la ricchezza. Le indicazioni contenute nelle varie sezioni del *PdS*, infatti, si esprimono sul piano dell'apprendimento più che dell'insegnamento. Il docente, in questo contesto, dispone quindi di un'importante libertà didattica: ha infatti la possibilità di operare scelte contenutistiche sulla base dell'età di riferimento e dei bisogni educativi che allieve e allievi esprimono. Queste diverse piste di insegnamento si nutrono nel confronto attivo all'interno della comunità insegnante, che si interroga collegialmente e criticamente sulle tematiche e sulle modalità più adeguate ed efficaci, in relazione ad esigenze educative specifiche e in costante confronto con la ricerca in educazione.

Il ruolo del corpo insegnante

Un Piano di studio su più livelli



Il *PdS* si articola su **due livelli**: un primo, di carattere generale, presentato in queste pagine, organizza e orienta i principali riferimenti curriculari in termini di modelli formativi generali, trasversali e disciplinari, indicazioni metodologiche e traguardi di competenza; un secondo, invece, raccoglie diversi **materiali di approfondimento** tesi a specificare vari aspetti epistemologici e tecnico-esecutivi essenziali per la strutturazione delle progettazioni e pianificazioni didattiche. I materiali sono disponibili all'indirizzo internet **Pianodistudio.edu.ti.ch**, accessibile, anche alle sue diverse sezioni, mediante una serie di *QR Code* a partire dalle diverse pagine delle discipline, delle Competenze trasversali e della Formazione generale. Un terzo ulteriore livello, si concretizza nei diversi prototipi didattici ed esemplificazioni progettuali, raggiungibili a partire dal medesimo collegamento internet.